GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO **1884** — **ROMA** — MARTEDÌ 22 GENNAIO — NUM. **18**

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	13	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	38	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	68	112	215

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 23 dicembre 1883:

Ad uffiziale:

Romairone cav. Lazzaro, già professore titolare di 1ª classe della soppressa R. Scuola di marina, collocato a riposo con R. decreto 1° novembre 1883.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo motoproprio:

Con decreti del 31 dicembre 1883:

A commendatore:

Beccaro cav. Giovanni Battista, di Porto Maurizio.

A cavaliere:

Buschetti Pirro, tenente nei RR. carabinieri.

Sulla proposta del Primo Segretario del Gran Magistero Mauriziano e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia:

Con decreti del 31 dicembre 1883:

A commendatore:

Zucchi sac. cav. Don Carlo, cappellano dell'Ordine Mauriziano, rettore dell'Arciconfraternita dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

A cavaliere:

Calleri di Sala nob. Federico, vicesegretario al Gran Magistero Mauriziano, incaricato della direzione dello Spedale Mauriziano di Aosta.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 2

Il Ministro dell'Interno,

Vista la legge del 20 marzo 1865, allegato *C*, sulla sanità pubblica e le istruzioni Ministeriali del 26 dicembre 1871;

Constatato che persiste il miglioramento nelle condizioni sanitarie dell'Egitto e dell'estremo Oriente,

Decreta:

Art. 1. Le quarantene di osservazione previste dagli articoli 1° e 2° dell'ordinanza n. 16 del 22 dicembre p. p., per le navi con traversata incolume provenienti dall'Egitto e dai litorali e porti non egiziani al di là del canale di Suez, senza comunicazioni coll'Egitto, sono da oggi rispettivamente ridotte a cinque e tre giorni, qualunque sia il tempo impiegato nella traversata.

Art. 2. Nulla rimane innovato quanto al trattamento degli stracci, cenci ed abiti vecchi non lavati, delle suindicate provenienze, imposto dalle precedenti ordinanze.

I signori prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 20 gennaio 1884.

Il Ministro: DEPRETIS.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso.

Ad evitare gli inconvenienti ed i reclami che non di rado derivano dall'invio spontaneo al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio di giornali, riviste e pubblicazioni periodiche, delle quali si domanda quindi il pagamento del prezzo di associazione, si crede di dovere rammentare alle Direzioni ed alle Amministrazioni dei giornali, che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, come non si intende obbligato a respingere i fogli che gli venissero spediti senza richiesta, così non riconoscerà altri abbuonamenti all'infuori di quelli che avrà espressamente domandati.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIREZIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1, del Testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
21466	Venturi avv. Carlo	Quistioni di diritto civile e penale	Tip. Collini. Cesena, 10 ottobre 1883
21467	Biusati Ugo, maggiore di fanteria.	Ordinamento degli eserciti germanico, austro-ungarico, francese ed italiano.	Tip. Candeletti. Torino, 1883
21472	Soldatini prof. Giuseppe	Il Berni — Periodico umoristico settimanale, splendidamente illustrato. È stato depositato il programma.	Tip. Manini. Milano, 7 novembre 1883
21473	D'Ancona Alessandro	Varietà storiche e letterarie	Tip. Treves. Milano, 27 ottobre 1883
21474	Boito Camillo	Senso — Nuove storielle vane	Detto
21575	Barrili Anton Giulio	Fior di mughetto — Novelle	Detto
21476	Biagi Alessandro	Una Congiura — Opera musicale	—
21477	Filomusi professore	Enciclopedia giuridica Terza edizione	Tip. Perrotti. Napoli, 1883
21478	Romani Felice	Critica letteraria — Articoli raccolti e pubblicati a cura di sua moglie Emilia Branca. Volume secondo.	Tip. Bona. Torino, 1° novembre 1883
21480	Blount prof. Carlo	The Right Way to learn englisch (La vera via per imparare l'inglese).	Tip. Ferrante. Napoli, 1883
21481	Baravelli ing. Paolo	Dizionario per corrispondenza in cifra. Terza edizione	Tip. editrice della *Gazzetta d'Italia*. Firenze, 1883
21482	Valente Vincenzo	Nzunchete nzu! si a capa femmena ma... non si tu — Versi di Salvatore Di Giacomo — Canzone.	Calc. Santojanni. Napoli, 8 settembre 1883
21483	Varnbüler ingegnere T.	Enciclopedia delle scienze dell'ingegnere — Traduzione italiana	Tip. De Angelis. Napoli, novembre 1883
21434	Laurent prof. F. e Trono avv. Giuseppe.	Diritto civile internazionale — Traduzione	Detto, ottobre 1883
21485	Garbieri prof. Giovanni	Trattato di aritmetica ad uso delle scuole secondarie superiori	Tip. Sacchetto. Padovo, 1884
21486	Detto	Elementi di aritmetica ad uso delle scuole secondarie inferiori	Detto
21488	Arcozzi-Masino Luigi	Piis lacrymis — Le Necropoli Torinesi — Guida storica descrittiva illustrata con pianta del camposanto.	Stab. Artistico Letterario. Torino, 1883
21489	Sangiorgi F.	Piccolo preludio per archi con armonie di oboe, clarini, corni, fagotti ed accompagnamento di pianoforte.	Calc. Lucca. Milano, 17 ottobre 1883
21490	Rojas Miguel	Cos'è amore! Romanza per soprano	Detto, 12 detto
21491	Sangiorgi Filippo	Gioventù ed amore — Stornello romantico con accompagnamento di pianoforte.	Detto
21492	Malerba Salvatore	Piedigrotta — Canto delle fanciulle napolitane	Detto, 19 settembre 1883
21493	Viviani Francesco	Quattro romanze con accompagnamento di pianoforte	Detto, 31 ottobre 1883
21494	Wolff Bernardo	Fantasie — Sei pezzi istruttivi per pianoforte	Detto, 20 detto
21495	Frojo Giov.	La mia stella — Fantasia romantica per pianoforte	Detto, 12 settembre 1883
21496	Detto	Al chiaro di luna — Serenata-fantasia per pianoforte	Detto
21497	Cardinali A.	L'espagnole — Polka salon pour piano	Detto
21498	Barisone Francesco	Debbo e voglio — Polka per pianoforte	Detto, 19 detto
21499	Vanzo Vittorio	Serenata-fantasia per mandolino a sei corde con accompagnamento di pianoforte.	Detto
21501	Canonica Paolo	Scherzo per pianoforte	Detto, 12 detto
21502	Detto	Lucia di Lammermoor — Opera di G. Donizetti — Rimembranze per pianoforte.	Detto
21503	Falchi Stanislao	Mentivi! Melodia	Detto
21505	Albanese E.	Così m'amavi — Romanza per canto con accompagnamento di pianoforte.	Detto
21506	Fumagalli Carlo	Inno di ringraziamento	Detto, 19 detto

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE DIRITTI D'AUTORE

durante il mese di novembre 1883, per gli effetti del Testo unico delle leggi del 25 giugno 1865, n. 2337, del (Serie 3ª) — Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 del Testo unico delle leggi suddette.

unico delle leggi, ecc., del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Venturi avv. Carlo	Aquila	2 novembre 1883	2	
Candeletti G., tipografo, a nome dell'Amministrazione della Scuola di guerra	Torino	id.	2	
Manini Francesco, editore	Milano	7 id.	2	Art. 24 del testo unico delle leggi, ecc.
Treves fratelli, editori	Id.	9 id.	2	
Detti	Id.	id.	2	
Detti	Id.	id.	2	
Biagi cav. prof. Alessandro, maestro di pianoforte	Firenze	id.	2	Art. 23 del testo unico delle leggi, ecc. — L'opera è stata rappresentata la prima volta in Firenze il 7 novembre 1883.
Jovene Nicola, Ditta editrice	Napoli	30 ottobre 1883	2	
Branca Emilia vedova Romani	Torino	9 novembre 1883	2	
Blount Carlo	Napoli	8 id.	2	
Pancrazi avv. Carlo	Roma	id.	2	
Santojanni Giuseppe, editore	Napoli	9 id.	2	
Vallardi dott. Leonardo, editore	Id.	12 id.	2	Art. 24 del testo unico delle leggi, ecc. — È stato depositato il primo fascicolo del volume 2°.
Detto	Id.	id.	2	Art. 24 del testo unico delle leggi, ecc. — È stato depositato il primo fascicolo (Serie IV).
Sacchetto Francesco, tipografo editore	Padova	10 id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Arcozzi-Masino Luigi	Torino	3 id.	2	
Lucca Francesco, Ditta editrice	Milano	10 id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
21507	Fumagalli Carlo. . . .	La farfalletta — Parole della damigella Adelina Gallotti	Calc. Lucca. Milano, 19 settembre 1883
21509	De Ferrari S. A. . . .	Melodia per canto con accompagnamento di pianoforte	Detto, 17 ottobre 1883
21510	Detto	Un'ora mesta — Melodia per canto con accompagnamento di pianoforte.	Detto
21511	Oesten Max	La cavalcata delle Amazzoni — Marcia brillante per pianoforte .	Detto, 31 detto
21512	Detto	Pesciolini d'oro — Composizione per pianoforte	Detto, 5 detto
21513	Rojas Miguel.	Siempreviva — Marcha funebre compuesta y arreglada pora piano a 4 manos.	Detto, 17 detto
21514	Cassella prof. Pietro . .	Ritratti e Biografie dei più eminenti professori e scrittori contemporanei delle scienze mediche (Contribuzione alla storia della medicina).	Tip. Tornese. Napoli, 1883
21515	Narici Leopoldo. . .	Tavola cronografica generale	Tip. De Angelis. Napoli, 23 ottobre 1883
21516	Fucini Catone	Lezioni di planimetria e stereometria, compilate per le scuole di marina mercantile.	Tip. Sordo-Muti. Genova, 1883
21518	Patrizi card. Costantino, vicario.	Metodo da seguirsi nell'insegnamento della dottrina cristiana . .	Tip. di Roma, 1883
21519	Pannelli prof. Ruggero .	Trattato di geometria intuitiva ad uso dei Ginnasi, delle Scuole tecniche, delle Scuole normali e magistrali.	Tip. Mancini. Macerata, 13 novembre 1883
21520	Arrivabene Giovanni, senatore.	Memorie della mia vita. Parte seconda, 1859-1880	Tip. Barbèra. Firenze, 15 novembre 1883
21521	Tabarrini Marco . . .	Vite e ricordi d'italiani illustri del secolo XIX	Detto
21522	Carlini Silvio, scultore .	Una piangente appoggiata col braccio destro ad un piedistallo sul quale si erge una croce sormontata da una corona di fiori — Opera scultoria di cui è depositato il disegno.	Studio Carlini. Carrara, 20 ottobre 1883
21523	De Crescenzio prof. Nicola.	Corso di diritto romano — Diritti reali.	Litog. Omessa. Napoli, 1883
21524	Foulques prof. E. W. .	Il tesoro della lingua francese ad uso degli studiosi italiani. Quarta edizione.	Tip. dell'Iride. Napoli, omessa
21525	Detto	Il tesoro della lingua inglese ad uso degli studiosi italiani. Quarta edizione.	Detto
21527	Anonimo	Il Profeta — Almanacco per l'anno 1884	Tip. degli Artigianelli. Reggio Emilia, 19 novembre 1883
21529	Cortese ing. Federico. .	Progetto pel sottosuolo di Napoli	Tip. omessa. Napoli, novembre 1883
21530	Gaspari dott. Domenico .	Memorie storiche di Serra San Quirico nella Marca d'Ancona . .	Tip. Corradetti. Roma, 1883
21531	Laureati Ferdinando . .	Elementi di calcolo infinitesimale	Tip. Salviucci. Roma, novembre 1883
21532	Micali prof. Giuseppe. .	L'Assunta — Quadro di Salvo d'Antonio, esistente al Duomo di Messina — Disegno ritratto dal prof. Micali, del quale ha depositato la fotografia.	Studio Micali. Messina, 1883
21533	Galante e Rivetta . . .	Tabelle semeiotiche Galante e Rivetta, necessarie per le annotazioni termometriche-sfigmiche e respiratorie delle crisi degli appunti terapici e dell'analisi sommaria delle urine, ecc.	Tip. Capasso. Napoli, 1883
21534	Prodi dott. V.	Elementi di economia politica e di diritto pubblico e privato per la Scuola popolare di complemento.	Tip. Garda Ivrea, 28 settembre 1883
21535	Fiumanò I. Eugenio . .	Elementi di grammatica latina	Tip. Fabiani. Cutro, 10 ottobre 1883
21536	Bormioli Pietro	Rimembranza pei segretari comunali del 1884	Tip. Civelli. Milano, novembre 1883
21566	Reali Andrea.	Doveri civili del popolo italiano — Appendice ai libri di lettura per le Scuole elementari superiori, reggimentali e popolari. Seconda edizione.	Tip. Reale. Novi Ligure, 26 agosto 1883
21567	Alinari fratelli, fotografi .	Basilica di Santa Maria del Fiore di Firenze — Disegno della nuova facciata fatto dall'architetto Emidio De Fabris. Stile tricuspidale, di cui è stata depositata la fotografia.	Fotografia Alinari. Firenze, 24 novembre 1883
21568	Detti	Simile. Stile basilicale, come sopra	Detto
21569	Vincenzi prof. Paolo . .	Trattato di aritmetica ragionata e pratica ad uso delle Scuole tecniche, normali, ginnasiali e dei Collegi militari.	Tip. Marchi. Milano, 7 ottobre 1883
21570	Mingoni Enrico	Catalogo illustrato delle specialità in pipe ed articoli per fumatori, nonchè orologi, sveglie, catene, bijouterie, novità in chincaglierie, ecc. ecc.	Tip. Stefani e Pizzi. Milano, 1883
21571	Samara Spiro	La chanson de l'espadachin	Calc. Ricordi. Milano, 31 ottobre 1883
21572	Marchetti F.	Canzone della Mandriana	Detto, 11 detto
21573	Denza L.	Un sospiro! — Piccola melodia per pianoforte	Detto, 27 detto
21574	Detto	Notturnino (in *la b*) per pianoforte	Detto
21575	Clemente P.	Sérénade, pour piano	Detto, 11 detto
21576	Di Calsi Giuseppe . . .	The last Dream — Song — Trascription for the pianoforte . .	Detto, 10 detto

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Lucca Francesco, Ditta editrice	Milano	10 novembre 1883	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Jovene Nicola, editore	Napoli	13 id.	2	Art. 24 del testo unico delle leggi, ecc. — È stata depositata la 1ª dispensa.
Narici Leopoldo	Id.	14 id.	2	
Fucini Catone, preside dell'Istituto nautico di Camogli	Genova	id.	2	
Arciconfraternita della Dottrina Cristiana, rappresentata dal suo camerlengo Augusto Barbiellini	Roma	id.	2	
Pannelli prof. Ruggero	Macerata	15 id.	2	
Barbèra G., Ditta editrice	Firenze	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Carlini Silvio, scultore	Massa Carrara	31 ottobre 1883	2	
De Crescenzio Nicola	Napoli	7 novembre 1883	2	
Foulques E. W.	Id.	17 id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Simonazzi Giacomo	Reggio Emilia	19 id.	2	
Cortese ingegnere Federico	Napoli	id.	2	
Gaspari Domenico	Ancona	20 id.	2	
Laureati Ferdinando	Roma	13 id.	2	
Micali prof. Giuseppe	Messina	17 id.	2	
Galante e Rivetta	Napoli	22 id.	2	
Garda Lorenzo, Tipografia editrice	Torino	8 ottobre 1883	2	
Fiumanò F. Eugenio	Catanzaro	24 novembre 1883	2	
Bormioli Pietro, segretario comunale	Genova	id.	2	
Reali Andrea	Alessandria	5 settembre 1883	2	
Alinari fratelli, fotografi	Firenze	24 novembre 1883	2	
Detti	Id.	id.	2	
Vincenzi prof. Paolo	Milano	27 id.	2	
Mingoni Enrico	Id.	id.	2	
Ricordi Tito di Gio., editore	Id.	28 id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
21577	Clemente P.	Dis-moi! Romance	Calc. Ricordi. Milano, 31 ottobre 1883
21578	Neustedt Ch.	Mephistophelès — Opéra de A. Boito. Transcription brillante pour piano.	Detto, 5 detto
21579	Siragusa Antonio	Emmena mo' — Canzone di Piedigrotta del 1883	Detto, 1° detto
21580	Ricordi Giulio	La vergine di Sunam — Coro a 4 parti	Detto, 17 detto
21582	Borrione Cipriano	Nuovo corso elementare di disegno d'ornato ad uso delle Scuole tecniche, professionali, normali e serali.	Tip. Masserano. Biella, 4 novembre 1883
21584	Lambruschini R. e Casari Luisa.	Principii di grammatica cavati dall'esame della lingua nativa ad uso delle Scuole popolane e delle famiglie, di R. Lambruschini, e tavole di definizioni grammaticali ad uso degli alunni, di Luisa Casari.	Tip. Cellini. Firenze, 1870 e 1883

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
21479	Baccelli Alfredo.	Germina	Tip. Centenari. Roma, 15 aprile 1883
21487	Baldrighi Giuseppe.	Carta coreografica amministrativa, politica e giudiziaria delle provincie del Regno.	Tip. Merlani, Bologna, 21 ottobre 1882
21500	Hofmann Enrico.	Nuove danze ungheresi, trascritte per pianoforte a 4 mani.	Calc. Lucca. Milano, 29 aprile 1879
21504	Kleffel Arno	Melodie popolari straniere, trascritte per pianoforte a 4 mani.	Detto, 20 ottobre 1881
21508	Hofmann Enrico.	Melodie popolari inglesi, trascritte per pianoforte a 4 mani.	Detto, 21 gennaio 1879
21517	Bellarmino card. Roberto.	Dottrina cristiana breve, composta per ordine di papa Clemente VIII.	Tip. Guerra e Mirri. Roma, 1878
21583	Follador Alfonso, segretario comunale.	Calendario municipale per l'anno 1883. Anno VI	Tip. Castaldi. Valdobbiadene, 20 dicembre 1882

Dichiarazioni provenienti dall'estero. —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
21468	Berger W.	Vittime della guerra	Tip. Paetel. Berlino, 18 ottobre 1883
21469	Ebner von M.	Storie di villaggi e castelli	Detto
21470	Storm Th.	Due novelle: 1ª Quiete; 2ª Giovanni e Enrico	Detto
21471	Rodenberg Giulio	Fascicoli quindicinali della Rivista tedesca	Detto
21537	Kleni Roberto	Campagnola, per pianoforte	Calc. Röder. Lipsia, 21 agosto 1883
21538	Klindworth Carlo	Serenata di Giorgio Bizet, trascritta per pianoforte.	Detto, 19 detto
21539	Detto	Ronda turca di Giorgio Bizet, trascritta per pianoforte	Detto

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Ricordi Tito di Gio., editore	Milano	28 novembre 1883	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Borrione Cipriano	Novara	8 id.	2	Art. 24 del testo unico delle leggi, ecc., — È stata depositata la parte prima contenente 22 tavole.
Vieusseux Eugenio	Firenze	27 id.	2	

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Baccelli Alfredo	Roma	8 novembre 1883	2	
Baldrighi Giuseppe	Bologna	11 id.	2	Art. 24 del testo unico delle leggi, ecc. — È stata depositata la carta della provincia di Bologna.
Lucca Francesco, Ditta editrice	Milano	10 id.	2	
Detto	Id.	id.	2	
Detto	Id	id.	2	
Arciconfraternita della Dottrina Cristiana, rappresentata dal suo camerlengo can. Augusto Barbiellini	Roma	14 id.	2	
Follador Alfonso	Treviso	20 id.	2	

Convenzioni internazionali diverse.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Loescher Ermanno e C., editori	Minist. Agric., Ind. e Comm. Roma	5 novembre 1883	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Fürstner Adolfo, editore di Berlino	Ministero Esteri. Roma	8 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

(Continua).

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 6 dicembre 1883 al 9 gennaio 1884:

Basili Luciani Filippo, agente delle imposte dirette di 1ª classe, 2ª categoria, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute;
Mazzarini Antonio, esattore delle imposte dirette, in disponibilità, id. id.;
Pontieri Eugenio, ufficiale di scrittura di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, dispensato dall'impiego;
Falconi Buccelli Cesare, applicato di 2ª classe nelle Regie Avvocature erariali, promosso alla 1ª classe;
Cocito Alessandro, id. di 3ª classe id., id. alla 2ª classe;
Fattorini Ernesto, vicesegretario di 3ª classe nell'Intendenza di Foggia, trasferito presso quella di Salerno;
Farina Matteo, segretario di 2ª classe id. di Siracusa, id. di Foggia;
Somigli cav. Enrico, controllore generale della Regia cointeressata dei tabacchi, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute;
Bruno Edoardo, ricevitore del registro di Ardore, collocato in aspettativa per motivi di salute;
Ollino cav. Carlo, ispettore di circolo di 1ª classe nell'Amministrazione del Demanio, nominato ricevitore del registro;
Mori Enrico, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Intendenza di Parma, collocato in aspettativa per motivi di salute;
Azzolini comm. dott. Paolo, delegato governativo per la Regia cointeressata dei tabacchi, con titolo e grado d'ispettore generale nel Ministero delle Finanze, collocato in disponibilità per soppressione d'ufficio;
Meucci Luigi, magazziniere economo di 3ª classe nell'Intendenza di Belluno, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe in quella di Foggia;
Ferandi avv. Clemente, vicesegretario di 1ª classe id. di Torino, nominato segretario di 2ª classe ivi per merito d'esame;
Zandrino avv. Silvio, aggiunto giudiziario, avente i requisiti di legge, nominato aggiunto sostituto avvocato erariale presso la Regia Avvocatura di Firenze;
Bottero Carlo, vicesegretario di 3ª classe nell'Intendenza di Messina, trasferito presso quella di Torino;
Agostinelli Arnaldo, ufficiale di scrittura di 4ª classe id. di Ancona, nominato in seguito a sua domanda ufficiale d'ordine di 3ª classe, ivi;
Sensi Luigi, ufficiale d'ordine di 3ª classe id. di Grosseto, id. ufficiale di scrittura di 4ª classe, ivi;
Ellero Antonio, vicesegretario di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio;
Sidoti Francesco, archivista di 3ª classe nel Ministero, promosso alla 2ª;
Orlando Enrico Edoardo, ufficiale d'ordine di 1ª classe con lire 2400 id., fuori organico, nominato archivista di 3ª classe nel Ministero;
Merlini cav. Filippo, ricevitore del registro all'ufficio degli atti civili di Bologna, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio;
Sisto dottor Alberto, vicesegretario di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato vicesegretario di 2ª classe nel Ministero;
Aresca cav. Luigi, ispettore superiore di 1ª classe nell'Amministrazione del demanio, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute;
Scalabrin Domenico, archivista di 3ª classe nell'Intendenza di Padova, id. id. per età avanzata;
Gorgo nob. Pietro, ufficiale d'ordine di 2ª classe id. id., id. id. id. e per anzianità di servizio;
Staglieno Agostino, commissario alle scritture di 3ª classe nelle dogane, id. id. per motivi di salute;
Garelli Romeo, aiuto agente delle imposte dirette, dispensato dall'impiego, dovendo soddisfare gli obblighi della leva militare;
Rosalba cav. Achille, primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, promosso alla 1ª;
Quintavalle Saverio, Mondino Paolo Emilio, segretari di 2ª classe, id., id. alla 1ª;
Ponte avvocato Antonio, vicesegretario di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Giordani Camillo, Manin Federico, Storchi dott. Amilcare, Giuria dott. Adolfo, Magliani Uberto, Mansutti Tarcisio, vicesegretari di 3ª classe id., id. alla 2ª;
Salvietti cav. Salvatore, Marra Achille, Botta cav. Giovanni Battista, primi ragionieri di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Azara Raffaele, Colonna Cesare, segretari di ragioneria di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Francesconi Edoardo, vicesegretario di ragioneria di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Chini Emanuele, Baglioni Ettore, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª;
Tucci Giovanni Giuseppe, Dominech Giovanni, archivisti di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Tucci Giuseppe, Carta Luigi, Brunelli Germano, Marchetti Giovanni Luigi, Targani Luigi, Tomasino Benedetto, id. di 3ª classe id., id. alla 2ª;
Crescentini Ferdinando, Datino Vito, Mazanot Camillo, ufficiali di scrittura di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Arlenghi Giulio, Sulas Francesco, Tamburini Luigi, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª;
Violi Claudio, Moro Ercole, Moscati Antonio, Falavena Aldo, id. id. di 4ª classe id., id. alla 3ª;
Carati Angelo, Romanelli Carlo, Maza Salvatore, Zoli Giovanni, Alinovi Camillo, Petrina Felice, ufficiali d'ordine di 2ª classe id., id. alla 1ª;
Paglietti Raffaele, Del Conte Liborio, De Cesare Stanislao, Jurlaro Pasquale, Mondei Tebaldo, Cevolotto Marino, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª;
Bensi Alessandro, Colli cav. Pietro, ispettori demaniali di 2ª classe, promossi alla 1ª;
Cestari Enrico, Chiavazza Pierleone, id. id. di 3ª classe, id. alla 2ª.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Intorno alla missione del generale Gordon al Congo, missione che esso imprenderà dopo aver compiuto quella che gli fu affidata dal governo inglese nell'alto Egitto, il *Times* scrive quanto appresso:

« Scopo primo della missione di Gordon è la soppressione della tratta dei negri. Il generale andrà al Congo in qualità di amministratore. Il suo primo còmpito sarà quello di riorganizzare tutto il sistema amministrativo del Congo inferiore.

« Di là esso rimonterà il fiume e vi si adoprerà per ottenere il riconoscimento della bandiera dell'Associazione belga. Un'impresa essenziale sarà quella di conchiudere un accomodamento coi francesi nella valle dell'Ogoouè, cedendo loro, all'occorrenza, tutta la regione compresa tra il Gabon e Niari.

« Gli interessi francesi saranno senza dubbio favoriti da un siffatto accomodamento. Il generale Gardon è d'avviso che le pretese dei portoghesi potranno essere eventualmente eliminate. »

Sullo stesso argomento, e rispondendo al *Times*, il *Journal des Débats* osserva:

« È naturale che la soppressione del commercio degli schiavi figuri in testa al programma che il nuovo amministratore dell'Associazione internazionale deve eseguire al Congo. Bisogna però notare che gli antecedenti personali del generale Gordon non sembrano indicarlo come il più adatto a questo cómpito. Esso non è certo l'avversario più temibile che si possa opporre al progresso di quel commercio. Esso ha esercitato per lungo tempo un potere quasi dittatoriale nel Sudan egiziano, e la sua amministrazione fu ben lontana dall'avere dato il colpo mortale alla tratta dei negri. Tutta la sua vigilanza non è riuscita ad altro che ad imporre alle caravane un cambiamento di itinerario di poca importanza, ed ha saputo sì poco far penetrare la civiltà nelle provincie da lui comandate, che l'Egitto equatoriale è oggi interamente nelle mani del Mahdi, e che il commercio degli schiavi è più fiorente che mai. Ci auguriamo, nell'interesse dell'umanità, che, al far dei conti, il generale Gordon non ottenga un uguale risultato sulle rive del Congo.

« Non vogliamo insistere su ciò che vi sarebbe d'inammissibile nella pretesa di intavolare dei negoziati colla Francia, relativamente ad un territorio dove essa è stabilita, e dove i suoi diritti di sovranità non possono essere contestati. Ci basterà rammentare che l'Associazione internazionale è un'impresa essenzialmente privata, che non potrebbe, a nessun titolo, pretendere le prerogative riservate ai governi regolari. La Compagnia francese e la Compagnia inglese delle Indie hanno potuto esercitare certi diritti di sovranità, perchè avevano ricevuto una delegazione regolare dagli Stati che avevano sanzionata la loro costituzione; ma l'Associazione, la cui sede è a Bruxelles, non potrebbe rivendicare lo stesso privilegio. Accettando la presidenza di questa Associazione, il re dei Belgi ha agito in qualità di persona privata, e non ha in nessun modo, impegnata la responsabilità del gabinetto di Bruxelles; ed i rappresentanti di un'impresa di questo genere non hanno diritti per negoziare cogli Stati civili o coi capi indigeni intorno a cessioni di territorio, come non ne potrebbero avere i rappresentanti di una Società internazionale di commercio, di navigazione o di filantropia. »

Scrivesi da Costantinopoli all'*Indépendance Belge* che il sultano ha inviato presso il patriarca ecumenico il suo medico particolare, Maurogene pascià, che è in pari tempo uno dei notabili della comunità ortodossa, per dare a Sua Santità l'assicurazione che la questione dei privilegi sarà risolta prossimamente, secondo i desiderii della Chiesa del Phanor, tali essendo gli ordini imperiali dati in proposito ai ministri della Sublime Porta. Nello stesso tempo una Commissione ministeriale, presieduta dal granvisir, è stata incaricata dal sultano di ricercare i mezzi di mettere un termine alla malaugurata vertenza.

Questa Commissione speciale si è riunita due giorni di seguito alla Sublime Porta, ed ha chiamato nel suo seno alcuni dei membri più influenti del Consiglio nazionale del Phanor, che sono del resto tutti funzionari del governo. Dopo lunghe e mature deliberazioni la Commissione ha compilato un rapporto che è stato sottoposto al Consiglio dei ministri, ma non se ne conoscono ancora esattamente le conclusioni. Ciò che si sa si è che il Consiglio dei ministri, ispirandosi ai voleri del capo dello Stato, ha deciso che il ministro della giustizia e dei culti dirigerebbe al patriarca ecumenico un nuovo *mazbata*, in cui spiegherebbe lungamente che il governo imperiale non ebbe mai l'intenzione di sopprimere i privilegi della Chiesa ortodossa, ma che ha voluto soltanto togliere gli abusi che ne risultano.

Nello stesso tempo Assym pascià doveva annunziare al patriarca che il suo *berat* d'investitura gli verrebbe rimesso prossimamente, e che sarebbe concepito nei termini usati nei *berat* dei suoi predecessori, dimodochè cesserebbero d'esistere i motivi allegati per mantenere le dimissioni.

Questa decisione del Consiglio è stata subito mandata al sultano per la sanzione, e non appena sarà stata approvata verrà messa in esecuzione.

Molti conservatori inglesi si sono riuniti ad un banchetto ad Exeter, in occasione dell'inaugurazione di un *club* costituzionale.

Sir Stafford Northcote, rispondendo ad un brindisi fatto in suo onore, disse di dover ammettere che il partito democratico guadagna terreno, mentre l'influenza dei partiti opposti viene scemando. « Bisogna riconoscere questo fatto, proseguì il capo dell'opposizione nella Camera dei comuni, nel trattare gli affari pubblici. Bisogna quindi dare agli operai un'educazione politica perchè non seguano ciecamente i demagoghi. Affine di raggiungere questo scopo è necessario di fondare dei *clubs* ove gli operai possano trovare delle informazioni. »

In una grande riunione tenuta nella sera fu adottata una risoluzione esprimente la fiducia dei conservatori in lord Salisbury e sir Stafford Northcote.

Sir Stafford Northcote, prendendo la parola, ha attaccato la politica interna ed estera del governo. Disse che la politica seguita dal governo in Egitto ha messo l'Inghilterra in una posizione difficile ed imbarazzante. Conviene quindi innanzi tutto domandare al governo una franca esposizione della sua politica. Si vedrà poi quel che c'è da fare.

Martedì della scorsa settimana il signor Bradlaug parlò, in un *meeting* a Barnsley, dei suoi ulteriori propositi, affine di prendere possesso del suo seggio in Parlamento.

Dichiarò che si presenterà alla Camera il giorno dell'apertura della sessione, prima che venga letto il messaggio della regina, onde prestare giuramento. Ove lo si espellesse, ciò darebbe luogo a nuove elezioni, ed egli sarebbe sicuramente rieletto. Egli si ripresenterebbe allora da capo onde prestare giuramento e prendere possesso del suo seggio, e se venisse ancora escluso od espulso dalla Camera o dal ministero egli continuerà a presentarsi quotidianamente alla Camera alle ore tre e un quarto dopo mezzogiorno, senza lasciare un giorno solo, ma senza provocare *meetings* o riunioni in suo favore.

Il Comitato dei negozianti egiziani, recentemente costituito per la protezione degli interessi del commercio nel Sudan, ha dirette delle Memorie, contenenti le opinioni sue ed i suoi progetti, a Nubar pascià, al signor Camillo Barrère ed a sir Evelyn Baring.

Un telegramma del Cairo allo *Standard* dice che il Comitato ha ricevuto in risposta che lo sgombero del Sudan è cosa decisa; ma che il governo farà tutto il possibile per tutelare gli interessi del commercio. Il signor Camillo Barrère disse inoltre ai negozianti che egli avrebbe inviata la loro Memoria a Parigi.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

BRINDISI, 21. — Il generale inglese Gordon, imbarcatosi sul *Tanjore*, della Peninsulare, partiva stanotte pel Mar Rosso.

ZAGABRIA, 21. — Mentre un membro della Dieta pronunziava un discorso relativo alla proposta di presentare al re un indirizzo, il presidente ricevette un rescritto reale, col quale la Dieta veniva prorogata. Fu dichiarata chiusa la seduta.

LONDRA, 21. — Il giornale ufficiale dice che la regina continua a fare piccole passeggiate, ma non può restare in piedi più di alcuni minuti.

MADRID, 21. — I giornali ministeriali dicono che Canovas del Castillo si asterrà dall'intervenire negli affari di Europa e dal lanciarsi in avventure.

BERGAMO, 21. — L'arrivo dei pellegrini da Roma, ieri sera alle ore 11 30, fu salutato da un'imponente dimostrazione con musiche e bandiere, che percorse la città acclamando il Re e Casa Savoia.

BELLUNO, 21. — Sua Maestà il Re ha elargito lire 2000 in favore dei danneggiati dall'incendio di Costalissoio.

NEW-YORK, 20. — Il piroscafo *Indipendente*, della Navigazione Generale Italiana, è partito ieri pel Mediterraneo.

L'AIA, 21. — Van Rees, presidente della Camera, fu nominato governatore delle Indie neerlandesi.

WOOLWICH, 21. — Tre uomini armati tentarono di disarmare la sentinella della polveriera. La sentinella diede l'allarmi. Gli aggressori fuggirono. La sentinella fu ferita.

CAIRO, 21. — Il telegrafo con Khartum fu ristabilito.

COSTANTINOPOLI, 21. — La Porta telegrafò al suo ambasciatore a Londra, Musurus pascià, di scambiare coll'Inghilterra delle vedute riguardo all'Egitto; questa prima domanda della Porta circa l'Egitto fu provocata dalla decisione di sgombrare il Sudan, presa dal gabinetto egiziano senza consultare la Corte sovrana.

NEW-YORK, 20. — La situazione all'Uruguay è tesa. Il ministro della guerra è dimissionario, e pose la candidatura alla presidenza della Repubblica, sostenuto dal partito militare.

PARIGI, 21. — Grévy invitò il conte Menabrea, figlio dell'ambasciatore, ad una caccia oggi a Rambouillet.

La Camera approvò il progetto relativo alla Prefettura di polizia.

Senato. — Discussione del bilancio straordinario.

Bocher paragona i bilanci della monarchia costituzionale a quelli della repubblica, e dimostra che questi contengono spese esagerate. Il disavanzo esiste dal 1879.

Freycinet sostiene la necessità di un bilancio straordinario pei lavori pubblici, che aumentano la ricchezza nazionale.

Pouyer-Quertier dimostra che la riduzione delle spese è il solo mezzo per ottenere l'equilibrio.

MADRID, 21. — I ministeriali dicono che il gabinetto non dirigerà una circolare ai rappresentanti della Spagna all'estero, le sue idee sulla politica estera essendo abbastanza conosciute.

Il Corpo consolare italiano, che pochi giorni fa già ebbe a deplorare la perdita del benemerito console generale a Nizza, comm. Luigi Cerruti, lamenta oggi non meno vivamente la morte del cav. Francesco Bruna suo console generale a Bastia, avvenuta in Roma la sera del 19 corrente.

Il cav. Bruna entrò nella carriera consolare nel 1829, e fin dal 1831 fu incaricato di esercitare le funzioni di console a Cadice. Nel 1861 fu nominato console di 1ª classe, con residenza a Malaga, e nel 1880 console generale a Bastia.

Durante la sua lunga carriera egli corrispose sempre lodevolmente alla fiducia in lui riposta, disimpegnando col più grande zelo e diligenza le funzioni che gli erano affidate, e ne ottenne in ricompensa, oltre alla stima universale, la considerazione del R. Governo, che lo rimeritò con varie onorificenze.

NOTIZIE DIVERSE

Roma. — Con nuova splendidissima solennità si chiuse ieri il gran *Pellegrinaggio nazionale.* Vi intervenivano colle rappresentanze speciali degli Istituti di credito, recanti una ricchissima corona in lamine d'oro, e delle Amministrazioni dello Stato, le rappresentanze e cittadini delle provincie di Pesaro, Bologna, Salerno, Caserta, Avellino, Grosseto, Pisa, Girgenti, Catanzaro, Modena, Caltanissetta, Perugia, Potenza, Siena, Foggia, Sondrio, Trapani, Lecce, Lucca, Ascoli Piceno, Piacenza, Treviso.

Calcolasi che il corteo fosse composto d'oltre 20 mila persone. Ricchissime le bandiere e le corone innumerevoli. Salutate da vivissimi applausi furono le bandiere della provincia di Pesaro-Urbino, di Imola e Cesena, quella di Bologna del 1848, la bandiera del piroscafo il *Lombardo* che portava i Mille di Marsala, e le bandiere delle *Contrade* di Siena portate dai paggi nei magnifici loro costumi.

Presero parte al corteo molti senatori e deputati colle provincie cui appartengono i loro Collegi elettorali; S. E. il Ministro Mancini era colla rappresentanza di Avellino; a circa 40 sommavano le bande musicali convenute dalle provincie, e ben 150 corone vennero deposte sulla tomba del gran Re Vittorio Emanuele.

Erano rappresentate anche le colonie italiane di Beiruth, Tangeri e Newcastle; numerose le signore rappresentanti diverse associazioni femminili delle provincie; ammiratissime quelle di Potenza nel ricchissimo pittoresco costume.

Così ebbe termine con ordine perfettissimo, con mirabile concordia di affetti e di intenti, questa grande dimostrazione nazionale di memore e riconoscente affetto alla memoria del Gran Re, di devozione ed amore alla gloriosa Dinastia che regge i destini della Patria italiana.

Beneficenza. — Il *Corriere Mercantile* di Genova del 15 annunzia che un generoso incognito ha mandato in dono all'Associazione di N. S. della Provvidenza per la cura a domicilio dei poveri infermi, lire 350.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, n. 2583, colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduto il decreto prefettizio 21 novembre 1883, col quale venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità determinate dalla perizia compilata dai periti sigg. Del Frate, Trevellini e Bencivenga, per decreto del Tribunale civile e correzionale di Roma;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 26 dicembre 1883, coi nn. 7734, 7735, 7736, 7737, 7738, 7739, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto, dei quali è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato ai proprietari nominati nel succitato elenco, con l'avvertenza che la perizia giudiziaria che determinò l'indennità trovasi depositata presso la Prefettura, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Demanio degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni di eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolari istanze documentate alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto.

Roma, 10 gennaio 1884.

Per il Prefetto: Rito.

Elenco *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.*

1. Istituto Talmud-Torà, domiciliato a Roma — Parte di casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici nn. 31, 32, 33, 34, 35, distinta in catasto ai nn. 339, 340 di mappa, confinante a levante colla casa ai civici nn. 27 a 30, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici nn. 36 a 38, a settentrione colla via Fiumara.

Indennità stabilita, lire 1690.

2. Scuola Catalana israelitica domiciliata a Roma — Parte di casa posta in Roma, in via Fiumara, coi civici nn. 31, 32, 33, 34, 35, distinta in catasto ai nn. 339, 340 di mappa, confina a levante colla casa ai civici nn. 27 a 30, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici nn. 36 a 38, a settentrione colla via Fiumara.

Indennità stabilita, lire 26,520.

3. Scuola nuova israelitica, domiciliata a Roma — Parte di casa posta in Roma, in via Fiumara, coi civici nn. 31, 32, 33, 34, 35, distinta in catasto ai nn. 339, 340 di mappa, confina a levante colla casa ai civici nn. 27 a 30, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici nn. 36 a 38, a settentrione colla via Fiumara.

Indennità stabilita, lire 3744.

4. Bondi Angelo fu Sebastiano, domiciliato a Roma — Primo piano della casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici nn. 31, 32, 33, 34, 35, distinta in catasto ai nn. 339, 340 di mappa, confina a levante colla casa ai civici nn. 27 a 30, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici nn. 36 a 38, a settentrione colla via Fiumara.

Indennità stabilita, lire 4488.

5. Compagnia Israelitica Esdra Berzarod, domiciliata a Roma — Piano secondo della casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici nn. 31, 32, 33, 34, e 35, distinta in catasto ai nn. 339, 340 di mappa, confina a levante colla casa ai civici nn. 27 a 30, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici nn. 36 a 38, a settentrione colla via Fiumara.

Indennità stabilita, lire 4488.

6. Sereni Angelo fu Sabato, domiciliato a Roma — Terzo piano della casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici nn. 31, 32, 33, 34, 35, distinta in catasto ai nn. 339, 340 di mappa, confinante a levante colla casa ai civici nn. 27 a 30, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici nn. 36 a 38, a settentrione colla via Fiumara.

Indennità stabilita, lire 4488.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 21 gennaio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	1,9	— 5,1
Domodossola	sereno	—	—	— 2,4
Milano	1/4 coperto	—	7,3	— 2,4
Verona	sereno	—	10,2	— 1,6
Venezia	1/4 coperto	calmo	6,4	— 1,4
Torino	nebbioso	—	8,5	— 1,2
Alessandria	sereno	—	7,0	— 2,3
Parma	sereno	—	7,8	— 3,6
Modena	nebbioso	—	8,9	— 1,0
Genova	sereno	calmo	12,8	6,5
Forlì	sereno	—	7,4	— 2,0
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	7,2	— 0,9
Porto Maurizio	sereno	calmo	12,2	7,0
Firenze	sereno	—	8,0	— 2,2
Urbino	3/4 coperto	—	7,0	0,8
Ancona	1/4 coperto	calmo	8,0	4,2
Livorno	nebbioso	calmo	12,5	4,5
Perugia	sereno	—	10,1	1,8
Camerino	sereno	—	6,9	— 0,4
Portoferraio	1/2 coperto	legg. mosso	12,8	—
Chieti	1/2 coperto	—	7,7	0,8
Aquila	sereno	—	6,6	— 1,0
Roma	3/4 coperto	—	12,1	1,7
Agnone	sereno	—	7,4	1,0
Foggia	sereno	—	10,3	1,5
Bari	sereno	calmo	10,8	4,8
Napoli	sereno	calmo	11,5	7,1
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	4,9	0,3
Lecce	1/4 coperto	—	9,0	3,6
Cosenza	sereno	—	8,7	2,6
Cagliari	sereno	calmo	14,5	6,0
Catanzaro	—	—	—	—
Reggio Calabria	3/4 coperto	legg. mosso	12,0	9,0
Palermo	3/4 coperto	calmo	14,4	4,9
Catania	1/4 coperto	calmo	12,6	4,8
Caltanissetta	sereno	—	9,0	1,0
Porto Empedocle	sereno	calmo	15,3	7,2
Siracusa	1/4 coperto	mosso	12,0	5,5

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 21 gennaio 1884.

In Europa pressione alquanto bassa al nord-est, elevatissima sulla Francia, penisola iberica ed altrove. Golfo di Botnia 746; Madrid 779; Rochefort 781.

In Italia, nelle 24 ore, barometro pressochè stazionario e buon tempo.

Stamane cielo generalmente sereno; venti deboli, specialmente del 4° quadrante; barometro variabile da 777 a 773 millimetri dal nord alla costa jonica.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: buon tempo.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

21 GENNAIO 1884

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	773,4	773,5	772,8	774,1
Termometro	2,8	11,0	12,7	9,8
Umidità relativa	75	54	51	77
Umidità assoluta	4,25	5,31	5,65	5,76
Vento	N	N	NNW	NNW
Velocità in Km.	2,0	0,5	1.0	0,0
Cielo	cumuli giranti	sereno vaporoso e cumuli	sereno vaporoso in basso	sereno vapori bassi

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 12,7; R. = 10,16 \| Min. C. = 1,7; R. = 1,36.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 21 gennaio 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° luglio 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° gennaio 1884	—	—	—	—	91 85	—	91 85	91 89	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	94 40	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	92 25	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicemb. 1883	—	—	95 50	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro)	1° ottobre 1883	—	500	435 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi	»	500	509	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° gennaio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	975 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	558 »	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1883	500	500	473 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1884	500	250	523 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1883	500	500	448 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° gennaio 1884	500	500	856 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	494 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	1° luglio 1883	500	500	1090 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° gennaio 1884	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	308 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 20
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 »
		chèques	—	—	—
4 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0[0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1884) 91 87 1/2, 91 90 fine corr.

Banca Generale 550, 555, 560 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 19 gennaio 1884:

Consolidato 5 0[0 lire 91 638.

Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 89 468.

Consolidato 3 0[0 nominale lire 55 112.

Consolidato 3 0[0 nominale senza cedola lire 53 820.

Per il Sindaco: A. MARCHIONNI.

V. TROCCHI, *presidente*.

Esattoria Consorziale di Guarcino

Avviso d'Asta immobiliare

Comune di Trevi nel Lazio.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che nel giorno 15 febbraio 1884, ed occorrendo un secondo e terzo esperimento nei giorni 20 e 25 febbraio 1884, alle ore 10 ant., nella sala della Regia Pretura di Guarcino, si procederà alla vendita dei seguenti immobili, posti tutti nel comune di Trevi nel Lazio:

1. Casa con porcile in piazza Sant'Elmo, di proprietà di Sereti Domenico fu Giovanni, confinante con Salvatori Domenico, Bartolomei Anna e Colle Sant'Elmo, sez. V, parte 146 sub. 1, estimo 7 50, valore minimo lire 74 28.

2. Fabbricato con legnara in via del Colle, proprietà di Marcoccia Luigi fu Lorenzo, confinante con Del Signore Mariano, Callari Pietro e strada, sez. V, parte 72 sub. 1, estimo 4 50, valore minimo lire 43 86.

3. Terreno seminativo in contrada Vigne, proprietà di Biferi Camillo da due lati e comune di Vallepietra, estensione 8 70, sez. III, parte 1410 sub. 1, estimo 25 34, prezzo minimo lire 157 20.

4. Terreno seminativo in contrada Ciancoli, proprietà di Petocchi Augusto e fratello fu Giovanni, confinante con Cera Pietro, comune di Trevi da due lati, estensione 2 65, sezione II, parte 82, estimo 7 00, valore minimo lire 43 42.

5. Terreno seminativo in contrada Terra Valle, proprietà di Cera Filippo di Giuseppe, confinante con Vaccari Annunzio da due lati, Gentili Luigi, estensione 2 90, sezione V, parte 960 sub. 2, estimo 5 01, valore minimo lire 31 08.

6. Terreno seminativo in contrada Pecorelle, proprietà della Cappella Jacobucci, confinante con Petrivelli Giuseppe, Jona monsignor D. Giuseppe e Morini D. Teodoro, estensione 1 77, sez. 1ª, parte 342, estimo 4 12, valore minimo lire 26 79.

7. Terreno seminativo in contrada Morette, proprietà di Jacobucci Angelo, Petocchi Augusto ed altri, confinante con Nicolò Angela, Pietrangeli Pietro e Bianchini Maria, estensione 9 55, sezione III, parte 846, estimo lire 22 25, valore minimo lire 138.

8. Terreno seminativo in contrada Casa Colonna, proprietà di Pacifici Giuseppe fu Sebastiano, confinante con Compagnia del Santissimo Sagramento, Bartolomei Angelo e strada, estensione 2 19, sez. I, parte 428, estimo 2 19.

9. Casa al 2° piano in via Campo de'Fiori, proprietà di Gentili Rosa in Jona e Domenico fu Luigi, confinante con Piacenti Domenico, Petrivelli Giuseppe e strada, sez. 5ª, parte 263 sub. 3, estimo 3 75 valore minimo lire 36 56.

10. Terreno seminativo-pascolivo in contrada Stretto, proprietà di Pontesilli Ludovico e Sbarigia Salvatore, estensione 9 10, sezione I, parte 1314, estimo 2 73, confinanti Germani Pio e Pasquale, Marfori Luigi ed altri, valore minimo lire 28 22.

Comune di Torre Caietani.

1. Terreno seminativo in contrada Sotto le Fontanelle, proprietà di Fedele Domenico fu Agnello, confinante con Ascani Luigi, Giorgi Luigi e Giorgi Cecilia, estensione 18 00, sezione unica, parte 2661, estimo 1 66, valore minimo lire 10 51.

2. Terreno seminativo in contrada Fagliolletta, proprietà di Terrinoni Francesco di Luigi, confinante con Demanio dello Stato, Cecilia Annunziata e Confraternita del SS. Sagramento, estensione 3 05, sezione unica, parte 2155, estimo 1 25, valore lire 7 75.

3. *a*) Casa in via Garibaldi, proprietà di Starna Nazzareno fu Pietro Paolo, confinante con Pascasi Giovanni, Pascasi Francesco e strada, sezione 1ª, parte 157 sub. 5 e 2098, estimo 9, valore lire 87 75.

b) Stalla e pagliaio in via del Carbonaro, confinante con Lanzi Benedetto, Dell'Uomo Giuseppe e strada, sezione 1ª, parte 817, estimo 6 75, valore minimo lire 65 81.

4. Seminativo e pascolo in contrada Costa della Fontana, estensione 3 50, sezione unica, parte 654, 655, estimo 2 46, valore minimo 15 26, e confina con Lanzi Francesco, Lanzi Benedetto e Martini Mattia.

5. Terreno seminativo e pascolo in contrada San Vito, proprietà di Quadrana Gio. Battista fu Demetrio, confinante con Pascasi Vincenzo, strada e fosso, estensione 0 62, sezione unica, parte 2622 e 2625, estimo 1 82, prezzo minimo lire 10 29.

6. Terreno seminativo in contrada Monte Acuto, proprietà di Fagiolo Antonio fu Giuseppe, confinante con Ascani Giovacchino da due lati e Del Moro Paolo, estensione 2 76, sezione unica, parte 2269, estimo 4 03, valore minimo lire 25.

7. Terreno seminativo in contrada Passo delle Gorghe, proprietà di Cecilia Annunziata e Vincenzo fu Antonio, confinante con Spaziani Domenico, Terrinoni Matilde e strada, estensione 0 56 e 0 75, sezione 1ª, parte 1992 e 1993, estimo 4 57, valore lire 28 37.

8. Terreno prativo in contrada Le Fontanelle, proprietà di Martini Luca fu Gio. Battista, confinante con Fondi Luigi, Martini Camillo e strada, estensione 0 15, sezione unica, parte 1821, valore minimo lire 12 17.

Comune di Anticoli di Campagna.

1. *a*) Terreno seminativo vitato in contrada Pratelletto, proprietà di Severa Augusto e fratelli fu Biagio, confinante col Conservatorio di Santa Chiara, Falconi Laura e Verghetti Gio. Francesco, estensione 4 28, sezione 1ª, parte 1717, estimo 29 57, valore minimo lire 183 45.

2. Terreno seminativo in contrada Colle del Pozzo, proprietà di Colani Vincenzo fu Prospero, confinante con Verghetti Giovan Francesco, Canonicato 7° e strada, estensione 10 78, sezione 2ª, parte 2219, estimo 47 43, valore minimo lire 274 24.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente. Le offerte devono essere garantite da un deposito, che verrà eseguito nella Pretura della cancelleria prima dell'apertura d'asta, corrispondente al 5 0[0 del prezzo determinato per ogni immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo entro i tre giorni successivi alla aggiudicazione, e dovrà inoltre pagare tutte le spese d'asta e successive; mancando, l'immobile sarà posto nuovamente all'asta a di lui rischio e spese.

Guarcino, 25 dicembre 1883.

383 *L'Esattore:* G. GAMBA.

Banca Commerciale Agricola di Chieri

Società Anonima per azioni — *Capitale versato lire* 75,000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Chieri, nel locale della Banca, in via Vittorio Emanuele, Casa Balbo-Bigliani, il 3 febbraio p. v., alle 2 pom.

Ordine del giorno:

1. Relazione dei sindaci e dell'Amministrazione;
2. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1883;
3. Nomina di cinque amministratori scadenti d'ufficio;
4. Nomina di tre sindaci scadenti d'ufficio.

NB. I signori azionisti, per prender parte all'assemblea, debbono depositare cinque giorni prima nelle casse della Banca almeno dieci azioni (articolo 25 dello statuto).

372 L'AMMINISTRAZIONE.

Prefettura della Provincia di Basilicata

Avviso di incanto definitivo.

In seguito alla diminuzione di lire 5 07 per cento fatta nel termine dei fatali sul presunto prezzo di lire 5254 70, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il giorno 17 p. p. per lo

Appalto della manutenzione del terzo tratto di strada nazionale Sapri-Jonio, n. 37, compreso fra Pecorone e Latronico, della lunghezza di metri 23427, escluse le traverse dell'abitato, di metri 410, durante anni nove, da decorrere dal 1° aprile 1884 al 31 marzo 1893,

Si fa noto che alle ore 10 ant. del giorno 8 febbraio p. v., in una delle sale del palazzo di questa Prefettura, innanzi al prefetto, od a chi per esso, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'esperimento dell'incanto definitivo in base al prezzo di lire 4988 29 annue.

Coloro pertanto che vorranno accudire a detto incanto dovranno negli indicati giorno ed ora presentare le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, esteso su carta da lira 1 20, debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero dei partiti, ed in difetto, a favore dell'offerente della detta diminuzione.

L'impresa resterà vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 10 giugno 1883, visibili insieme alle altre carte del progetto presso la divisione 1ª, sez. 1ª, della Prefettura, durante le ore d'ufficio.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con deposito in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori stradali in genere.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 900; quella definitiva sarà pari ad una mezza annata del canone d'appalto depurato del ribasso d'asta, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 da quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti agl'incanti e quelle di contratto e registro e copie sono a carico dell'appaltatore.

La validità del contratto è subordinata all'approvazione del Ministero.

Potenza, 22 gennaio 1884.

339 *Il Segretario di Prefettura:* Avv. FERRARI.

AVVISO. 359

Si deduce a pubblica notizia per ogni effetto e ragione di legge che la signora Edilburga Michelangeli, domiciliata elettivamente in Roma, via della Pace, num. 8, presso l'avv. Paolo Aicardi, che la rappresenta, ha fatto istanza all'ecc.mo presidente del Tribunale civile di Roma per la nomina di un perito per la stima dei seguenti immobili, di pertinenza del signor Augusto Manzi, indicati nel precetto immobiliare, per il pagamento di lire 25,437 ed accessori, a lei dovute dal detto signor Manzi, trascritto all'ufficio della conservazione delle ipoteche di Roma il 7 agosto 1883:

1. Appezzamento. Vigna posta nel territorio di Monterotondo, in vocabolo Casetta o Collelungo, della estensione di metri quadrati 23,683 11, confinante colla pubblica via della Costa o Collelungo, colla proprietà dei signori Bartolini Antonio e Giuseppe, strada del Pozzo, ecc., distinta in mappa censuaria coi nn. 1121, 1592, 1122, 1829, sez. 1ª.

2. Vigna con orticino annesso, vocabolo Corsica, situati presso Monterotondo, e precisamente alle Mura ed al contatto in via San Nicola, segnati coi numeri civici 35 al 37, della estensione di metri quadrati 7219 63, confinanti colla proprietà di Vincenzo Ortonzi, di Luigi Ramarini, degli eredi Lazzari, con i due stradelli e il fosso, distinti in mappa coi numeri 334, 338, 1429, sez. 1ª.

3. Appezzamento. Canneto nel territorio di Monterotondo, in vocabolo e contrada La Fornace, dell'estensione di metri quadrati 1444 09, confinante colla proprietà di Nicola Bertollini, Domenico Ferri, Bernardo de Vecchis, distinto in mappa col numero 1056, sezione 1ª.

4. Terreno prativo nel territorio suddetto, sito nel piano vallivo verso il fiume Tevere, vocabolo Pantera, della estensione di metri quadrati 69,893 85, confinante colla vecchia strada che porta a Monterotondo, colla proprietà dei fratelli Salvatori e Bernardino Ippoliti, distinto in mappa coi numeri 214, 215, 216, 218, 1360 e 1362, sezione 2ª.

5. Terreno prativo nel territorio suddetto, vocabolo Valsole Passerini, sito nel piano vallivo della contrada denominata La Dogana, della estensione di metri quadrati 26,860 10, confinante colla via ferrata, via Salaria, stradello di San Porzino, distinta coi nn. 691, 1391, 690, sez. 2ª.

6. Casa in Monte Rotondo, nella via di San Niccola, composta di piano terra e superiore, confinante colla via pubblica, vignola ed orto, colle proprietà laterali del Manzi e f.lli Marchetti, distinta coi nn. civici 20, 21, 35, 36, 37, e con quelli di mappa 218 e 237.

7. Locale terreno ad uso tinello nella via S. Nicola, composto di un solo ambiente, confinante colla pubblica via, e proprietà degli eredi Ippoliti, Betti, ecc., segnato col numero civico 19 e con quelli di mappa 180, 181 e 184.

8. Altro locale terreno sito nella suddetta via, per uso del torchio formato di un solo ambiente, confinante colla suddotta via, e colla proprietà dei signori Manzi Paolo ed Adriano, ecc., segnato coi nn. civ. 20, 21.

9. Casa posta in Monte Rotondo, in via Saputi e del Mattonato, composta di piano terreno e due superiori, confinanti colla via pubblica, proprietà degli eredi Betti, Conti e Frontoni, distinta dai nn. civici 9 e 17 e di mappa 180, 181 e 184.

10. Altra casa nella via di Santo Ilario, composta di piano terreno e due superiori, confinante colla pubblica via, colla proprietà Cavi Niccola, principe di Piombino, segnata coi numeri civici 3, 4 e di mappa 376.

11. Altro locale in via S. Niccola, composto di piano terreno e superiore, confinante colla proprietà di Manzi Giuseppe, Betti, Ferantoni, via pubblica, distinto dai numeri civici 20, 21 e di mappa 218, 337.

12. Altra casa in via della Valle, composta del pianterreno, cantina, grotta e due piani superiori, confina colla proprietà di Ludovico Cavi, Bernardino Ippoliti, Giuseppe Betti, distinta col civico numero 9 e di mappa 385.

13. Due diretti dominii sul fondo rustico sito nel territorio di Monte Rotondo, voc. Casetta o Collelunga, Valle del Pozzo, di proprietà enfiteutica degli utilisti Bertollini, Arcangeli ed Arzingoli, distinti coi numeri di mappa 1126, 1129, 1123, 1124, 1125, 1163, dell'annuo reddito di lire 404 70.

14. Altro diretto dominio sul fondo urbano, sito nella città di Frascati, piazza di S. Pietro, di proprietà enfiteutica dell'utilista Salvatore Ferri, dell'annuo reddito di lire 107 50.

REGIA PRETURA
DEL SECONDO MANDAMENTO DI ROMA.

Con atto passato in questa cancelleria il giorno 14 gennaio 1884, il signor De Luca Antonio di Vincenzo, di anni 26, nato in Bronte, domiciliato in Bronte, dichiarò di volere accettare, conforme accetta col beneficio dell'inventario, l'eredità del cardinale Antonino Saverio De Luca, morto in Roma nell'ultimo suo domicilio, palazzo della Cancelleria, il giorno 28 dicembre decorso anno, con testamento olografo esibito in atti Franchi, notaro in Roma, il giorno 31 detto, reg. in Roma il 5 gennaio 1884, al reg. 76, n. 100, Atti pubblici, con lire 10 80.

Roma, 18 gennaio 1884.

363 Il canc. G. MANGANO.

CONSIGLIO NOTARILE
dei distretti riuniti di Modena e Pavullo.

Avviso di concorso.

Sono vacanti nella provincia di Modena dodici uffici notarili nei comuni di Finale nell'Emilia, Vignola sul Panaro, Zocca, Campogalliano, Camposanto, Castelnovo Rangone, Frassinoro, Marano sul Panaro, Medolla, San Possidonio, San Prospero, Ravarino, un posto per comune.

Chiunque aspirasse a concorrervi, e avesse i richiesti requisiti, dovrà presentare a questo Consiglio notarile la domanda coi necessari documenti entro 40 giorni dalla pubblicazione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nei luoghi indicati dal regolamento 23 novembre 1879, n. 5170.

Modena, 15 gennaio 1884.

Il presidente: G. GALASSINI.

343 Il segretario: dott. C. VANDELLI.

(1ª *pubblicazione*)

TRIBUNALE CIVILE
DI ALESSANDRIA.

Estratto di provvedimento relativo a domanda per dichiarazione di assenza.

Sull'istanza di Panelli Teresa di Luigi, residente in Valenza, ammessa al beneficio dei poveri con decreto 12 dicembre 1883 della Commissione *ad hoc* istituita presso questo Tribunale civile, acciò venga pronunciata l'assenza del di lei marito Scuti Lorenzo, già dimorante in Valenza, il Tribunale sullodato con suo decreto 31 dicembre 1883 ordinò innanzi tutto che siano assunte sommarie giurate informazioni in riguardo, commettendo a tale uopo il signor pretore del mandamento di Valenza, ed ordinando la pubblicazione del provvedimento, a termini dell'art. 23 del Codice civile.

Alessandria, 15 gennaio 1884.

352 Avv. GAIONE sost. proc.

Direzione di Commissariato Militare
DELLA DIVISIONE DI ROMA (13ª)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 33).

A tenore dell'articolo 98 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che all'incanto tenuto oggi presso questa Direzione, giusta l'avviso d'asta in data 8 gennaio 1884, n. 31 d'ordine, per la provvista di 4000 quintali di grano nostrale, divisa in 40 lotti di cento quintali caduno, vennero deliberati provvisoriamente

Lotti 40 al prezzo di lire 24 96 il quintale.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (fatali) prestabilito a giorni cinque per presentare offerta di ribasso, non inferiore del ventesimo, scade alle ore 2 pomeridiane del giorno 24 corrente mese.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, per uno o più lotti, dovrà accompagnare l'offerta colla ricevuta dell'eseguito deposito provvisorio della cauzione prescritta col succitato avviso d'asta in lire 200 per ogni lotto, ed attenersi a tutte le altre condizioni enunciate nell'avviso stesso.

Roma, li 19 gennaio 1884. Per detta Direzione

386 *Il Capitano Commissario*: RICCARDI.

Direzione Straordinaria del Genio Militare
PER LA REGIA MARINA IN VENEZIA (N. 1)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto, di cui nell'avviso d'asta del 2 gennaio 1884, dei lavori per la

Costruzione di un fabbricato in muratura per l'ufficio di porto e sanità marittima, e per alloggio al personale che vi è addetto, nella località detta Alberoni nell'estuario di Venezia, per lo ammontare di lire 40,000 (quarantamila), e da eseguirsi nel termine di giorni 360,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante ribasso di lire 2 25 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali, per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di lire 39,100 netto risultante dal già fatto ribasso di cui sopra, scade alle ore 12 meridiane del giorno 4 febbraio 1884, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla coi certificati e colla quitanza del deposito prescritti dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione dalle ore 9 alle 12 meridiane tutti i giorni fino al 4 del mese di febbraio 1884.

Venezia, addì 19 gennaio 1884.

Per la Direzione

393 *Il Segretario*: MONTICELLI.

SOCIETÀ ANONIMA
per gli espurghi inodori in Imola.

Capitale sociale interamente versato lire 20,000.

Pel giorno di domenica 3 febbraio p. v., alle ore 2 pomeridiane, i soci azionisti sono convocati nella sala del palazzo municipale, per discutere e deliberare intorno ai seguenti

Oggetti:

1. Lettura del verbale dell'ultima seduta;
2. Relazione dei sindaci e conto consuntivo dell'esercizio 1883;
3. Bilancio preventivo 1884;
4. Nomina di cinque consiglieri in rimpiazzo di altrettanti che scadono d'ufficio;
5. Nomine di tre sindaci e due supplenti, a norma dell'art. 183 del Codice di commercio;
6. Domanda del Consiglio per essere autorizzato a presentare un progetto sulla proroga di durata della Società.

Consiglieri che scadono d'ufficio:

Balestrazzi Giacomo — Baracani Antonio — Galotti Celeste
Marani Giuseppe — Spada Pasquale.

Consiglieri che restano in uffizio:

Alvisi Pietro — Galeati Giacomo — Galeati Giovanni
Golinelli Marco.

Imola, 16 gennaio 1884.

Il Presidente: CELESTE GALOTTI.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1883, colla relazione dei sindaci, trovasi depositato nell'ufficio della Società a disposizione dei signori azionisti.

Qualora alla adunanza sopraindicata non si presenti il numero legale, la seconda convocazione rimane fin d'ora indetta pel giorno 10 febbraio p. v., alle ore 2 pomeridiane. 396

AVVISO.

I signori soci della Banca popolare di Valdobbiadene sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo, in seguito a decisione del Consiglio d'amministrazione, il 10 febbraio p., alle ore due pomeridiane, in questa sala municipale, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1883 e relazione;
2. Relazione dei censori;
3. Approvazione del bilancio;
4. Nomina di quattro consiglieri che cessano per anzianità (art. 54 dello statuto);
5. Nomina di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti (art. 183 Codice di commercio);
6. Nomina dei tre arbitri (art. 7 dello statuto).

Pel caso andasse quel giorno deserta resta indetta in seconda convocazione pel 17 febbraio stesso, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Valdobbiadene, li 15 gennaio 1884.

391 *Il Presidente della Banca popolare di Valdobbiadene:* FABRIS.

(2ª *pubblicazione*)

BANCA DI TORINO

SOCIETA' ANONIMA con sede in Torino

Capitale nominale L. 25,000,000 — *Capitale versato L.* 12,500,000.

Per deliberazione del Consiglio generale, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria pel giorno 14 febbraio 1884, ad un'ora pomeridiana, nella sala della Borsa.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio;
2. Relazione dei sindaci;
3. Deliberazione sul rendiconto dell'esercizio 1883;
4. Nomina di amministratori;
5. Nomina dei sindaci.

In conformità dell'articolo 26 degli statuti hanno diritto d'intervenire alla assemblea gli azionisti possessori di almeno dieci azioni, che abbiano depositato i loro titoli non più tardi del 4 febbraio 1884:

In **Torino**, presso la Banca di Torino;
In **Milano**, presso i signori Vogel e C.i

Torino, il 14 gennaio 1884.

310 *Il Direttore generale:* A. PARIANI.

Credito fondiario delle Opere di S. Paolo in Torino

Avviso.

Il giorno 1° febbraio p. v., alle ore 9 del mattino, in una sala dell'Istituto, in via del Monte di Pietà, n. 32, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di n. 438 cartelle fondiarie fra quelle emesse da questo Istituto fino al 31 dicembre p. p., per essere rimborsate in valuta legale al pari al presentatore il 1° del p. v. mese di aprile, secondo che è prescritto dagli articoli 8 della legge 14 giugno 1866 e 41 del regolamento approvato con Regio decreto 25 agosto successivo.

Torino, 15 gennaio 1884.

Il Presidente: BENINTENDI.

388 *Il Segretario generale:* BALSAMO CRIVELLI.

Direzione del Lotto di Torino

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 19 febbraio 1884 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 103, nel comune di Genova, con l'aggio medio annuale di lire 6637 74.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori del lotto per promozione o per tramutamento di residenza, di cui all'articolo 6 del regolamento sul lotto.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 8730, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 e mezzo per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Torino, addì 19 gennaio 1884.

387 *Il Direttore:* BIANCHI.

Esattoria Comunale di Alatri

Avviso di subasta.

Ad istanza del sottoscritto esattore comunale di Alatri si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 8 febbraio 1884, ed occorrendo il secondo e terzo incanto, nei giorni 13 e 18 detto mese, innanzi questa Pretura, avranno luogo le seguenti subaste d'immobili:

1. A danno di Granelli Oreste fu Marco — Casa di due vani al pianterreno in via di Sant'Andrea, confinante con Ceci Raffaele, eredi Rolletta e Santucci Teresa, in mappa sez. 13ª, n. 1161 sub. 5, col reddito di lire 20 annue, prezzo lire 150.

2. A danno di Pistilli Raffaele fu Gaetano — Casa di tre piani e 15 vani in via di Santa Lucia, confinante con Martufi Sisto, Lemma Rosa, Demanio e strada, in mappa sezione 13ª, nn. 906, 907 sub. 2, 908|1, 909|1, 912|2, 913|9, 142, 1560, col reddito di lire 150 annue, prezzo lire 1125.

3. A danno di Brocchetti Ignazio ed altri — Terreno seminativo, vitato, in contrada Valle Corneta, confinante con la Parrocchia di San Gennaro, Capitolo di Santa Maria, ora Demanio, e strada, distinto in mappa alla sez. 12ª con il n. 483, con la superficie di are 80, con l'estimo di scudi 6 e baj. 56, prezzo lire 28 68.

4. A danno d'Incagnoli Luigi fu Serafino — Casa con orto in via de' Palazzi, confinante con Evangelisti Francesco, Nafra Angelo, Pomella Giuseppe, in mappa sez. 13ª, nn. 551|2, 552, 554, 556|1, con il reddito di lire 135 annue, prezzo lire 1012 20.

5. A danno di Pietrobono Rosa fu Gennaro — Casa di tre vani in via delle Grotte, confinanti con Caponera Giuseppe, Martinelli Felice, Gizzi Luigi e strada, in mappa sezione 13ª, nn. 687|1, 488|1, col reddito di lire 45 annue, prezzo lire 33 72.

6. A danno di Dell'Uomo Tommaso fu Francesco — 1° Terreno seminativo, vitato, in contrada Colle Vaccaro, confinante con Santucci Filippo, Cerica Angelica e strada, in mappa sez. 12ª, n. 184, con la superficie di are 47 50, con l'estimo di scudi 19 e baj. 24, prezzo lire 84 12.

2° Terreno seminativo nudo in contrada Gando, confinante con Salvatorelli Achille, Rapone e strada, in mappa sez. 7ª, n. 791, con la superficie di are 23, con l'estimo di scudi 6 e baj. 90, prezzo lire 30 54.

7. A danno di Fani Leonilda vedova Bellincampi — Terreno seminativo, vitato, con casa colonica in contrada Arillette, confinante con Toti Arcangela, Franchi Adelaide, Mangili Antonio, in mappa sez. 8ª, nn. 624, 625, con la superficie di are 99 30, con l'estimo di scudi 91 e baj. 56, prezzo lire 400.

8. A danno di Sirizzotti Giovanni fu Vincenzo — Casa di 4 vani in via di San Silvestro, confinante con Baldassarre Bartolomeo a più lati e strada, in mappa sez. 13ª, n. 1034, col reddito di lire 36 annue, prezzo lire 270.

9. A danno di Brocchetti Gaetano e Placido di Giuseppe — Terreno seminativo nudo in contrada Prati Giuliani, confinante col Capitolo di San Paolo, ora Demanio, a tre lati e strada, in mappa sez. 4ª, nn. 1004, 1005, della superficie di are 53, con l'estimo di scudi 41 e baj. 40, prezzo lire 180 60.

10. A danno di Quadrotta Generoso di Felice — Casa di un vano in piazza del Carbone, confinante con Molella Francesco a due lati, e piazza del Carbone, in mappa sez. 13ª, n. 491-1, con il reddito di lire 16 12 annue, prezzo lire 120 60.

11. A danno di Pecci Augª Maria fu Giuseppe — Casa di tre vani con stalla al vicolo Fanfarillo, confinante con Fanfarillo Gabriele, Fanfarillo Angelo Maria e strada, in mappa sez. 13ª, nn. 1487 sub. 1, 1488 sub. 3, col reddito di lire 24 75, prezzo lire 185 40.

Gli immobili saranno aggiudicati al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, e pagare tutte le spese d'asta, registro, inserzione alla *Gazzetta*, e di contratto.

Alatri, 19 gennaio 1884.

394 *L'Esattore:* G. DE PERSIIS.

Municipio di Anticoli di Campagna

AVVISO D'ASTA.

Riuscito infruttuoso il primo esperimento d'asta per aggiudicare il primo lotto dei tagli a carbone e legna denominato Il Monte, si notifica che nel giorno 7 futuro febbraio, alle ore 11 antimeridiane e seguenti, in questa segreteria comunale, avanti al Regio sindaco o a chi per esso, avranno luogo i secondi esperimenti d'asta alle condizioni richiamate col primo avviso in data 12 perduto novembre, inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 271.

Si avverte che si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche con un solo concorrente.

I fatali per la miglioria non inferiore al ventesimo scadranno alle ore 12 meridiane del giorno 14 febbraio suddetto, essendo stata autorizzata l'abbreviazione dei termini.

Li 18 gennaio 1884.

382 *Il Sindaco:* D. TERRINONI.

(2ª *pubblicazione*) 334

REGIO TRIBUNALE CIVILE

di Frosinone.

BANDO.

Il cancelliere del Tribunale suddetto rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 29 febbraio 1884, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita al pubblico incanto degli immobili in appresso descritti, esecutati ad istanza della ditta fratelli Spinelli di Roma, rappresentata dal signor avv. Niccola De Angelis, in danno di Gizzi Emilio fu Anton Luigi, domiciliato in Ceccano.

Descrizione dei fondi posti nel comune di Pofi.

1. Casamento in contrada Via Cavour, mappa urbana n. 86[1, composto di quattro piani, stimato lire 3735 05.

2. Casa d'affitto in contrada Via delle Piagge, mappa urbana n. 130, composta di tre vani, stimata lire 445.

3. Ambiente al pianterreno in via delle Piagge, n. 75 civico, e di mappa 130, stimato lire 140 72.

4. Pozzo d'acqua potabile, posto sotto il descritto ambiente, stimato lire 150.

Nel territorio di Pofi.

5. Terreno parte prativo, parte seminativo, vitato ed olivato, di ettari 10 60, con casa colonica di due ambienti, in contrada Moricino, mappa sez. 1ª, numeri 278, 280, 296, 297, 385 a 387, stimato lire 15,639 05.

6. Terreno seminativo, vitato, in contrada Tomolino, mappa sez. 1ª, n. 348, di are 60, stimato lire 516 80.

7. Terreno seminativo, vitato, in contrada Selvotta, mappa sez. 1ª, n. 665, di ettaro 1, are 6, stimato lire 1020 80.

8. Terreno seminativo, vitato, in detta contrada, mappa sez. 1ª, n. 662, di are 26, stimato lire 300 90.

9. Terreno seminativo vitato, in detta contrada, di are 15, mappa sez. 1ª, n. 671, stimato lire 231 20.

10. Terreno seminativo in contrada Ponte delle Pietre, di are 12, mappa sez. 1ª, n. 573, stimato lire 107.

11. Terreno seminativo nudo in contrada Ferrara, di are 41, mappa sezione 2ª, n. 706, stimato lire 155 16.

12. Terreno seminativo, in contrada Vado Sciano, di are 75, centiare 90, mappa sez. 2ª, n. 311, stimato lire 547 80.

13. Terreno seminativo, in contrada Imbratti, di are 43, mappa sezione 2ª, n. 155, ritenuto in enfiteusi da De Nardis Vincenzo per l'annuo canone di lire 6 73, stimato lire 101.

14. Terreno seminativo, in contrada Le Pantane, di ettari 2, are 21, mappa sez. 3ª, n. 303, ritenuto a corrisposta certa per rubbio uno grano, stimato lire 721 40.

15. Terreno seminativo, vitato e olivato con casa colonica di due vani, in contrada Chiusella, di ettari 8, are 92, cent. 90, mappa sez. 4ª, nn. 182 a 184, 186, 215-298, stimato lire 6731 40.

Nel territorio di Ceprano.

16. Terreno seminativo, nudo, in contrada Giuliano, di ettari 3, are 65, cent. 70, mappa sez. 3ª, nn. 57, 58, 60, stimato lire 2537 60.

17. Terreno seminativo, nudo, in contrada Giuliano, di ettaro 1, are 98, cent. 50, mappa sez. 3ª, n. 62, stimato lire 1443.

18. Terreno seminativo, nudo, in detta contrada, di are 5, cent. 82, mappa sezione 3ª, nn. 68 e 69, stimato lire 364.

Nel territorio di Patrica.

19. Terreno seminativo, nudo, in contrada Celletta, di are 28, mappa sez. 1ª, n. 2808, stimato lire 135 80.

20. Terreno seminativo, nudo, posto in detta contrada, di are 31, mappa sez. 1ª, n. 2811, stimato lire 179.

21. Terreno seminativo, nudo, in due appezzamenti, posto in detta contrada, di ettaro 1, are 65, cent. 20, mappa sezione 1ª, nn. 2804, 2505, stimato lire 1904 60.

Nel territorio di Giuliano di Roma.

22. Terreno seminativo, nudo, posto in contrada Lago, mappa sez. 1ª, numero 1166, stimato lire 1612 60.

23. Terreno seminativo, nudo, posto in contrada Le Frate, di ettari 2, are 5, cent. 50, mappa sez. 1ª, n. 1073, stimato lire 3240 80.

24. Terreno seminativo nudo in contrada Il Termine, di ettari 2 43, mappa sez. 1ª, nn. 1126 a 1128, 1131, stimato lire 1239 20.

Nel territorio di Anagni.

25. Terreno seminativo nudo in contrada Fontana del Cerro o Molella, di ettari 3 46 87, mappa sezione 6ª, n. 70, stimato lire 4946 20.

26. Terreno seminativo nudo, posto in contrada Varano, di ettaro 1 99 90, mappa sezione 6ª, n. 178, stimato lire 2518 80.

27. Terreno seminativo in contrada Le Fosse, di ettaro 1 88 65, mappa sez. 10ª, n. 150, stimato lire 2376 33.

28. Terreno seminativo nudo in contrada Fosso Acquarolo o Acqua Santa, di ettari 2, are 35, centiare 55, mappa sezione 5ª, nn. 276 e 277, stimato lire 6449 80.

29. Terreno seminativo nudo in contrada Fosso Acquarolo, di are 16, mappa sez. 5ª, n. 273, stimato lire 125 50.

30. Terreno seminativo in contrada Fornelli di Tufano, di ettari 3 12, mappa sezione 5ª, n. 49, stimato lire 2415 98.

31. Terreno seminativo, vitato, in contrada Vagnare, di ettari 3, are 57, cent. 40, mappa sez. 4ª, nn. 294-321, ritenuto a miglioramento con la corrisposta del terzo dei prodotti, stimato lire 4702 08.

32. Terreno seminativo, vitato, posto in contrada Boccetta di Tufano, mappa sez. 5ª, n. 136, ritenuto a miglioramento con la corrisposta della terza parte del suolo e la quarta del soprassuolo, stimato lire 968 63.

33. Terreno seminativo con casale in detta contrada, di ettari 7, are 12, centiare 50, mappa sezione 5ª, nn. 137, 138, 140, stimato lire 10,549 53.

Nel comune di Ceccano.

34. Casa in contrada Via Principe Umberto, mappa sez. 4ª, nn. 141 e 142, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 3 22, valore peritale del diretto dominio lire 64 40.

35. Casa in contrada Via San Giovanni, mappa sez. 1ª, nn. 807, 813, 815, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 11 82, valore peritale del diretto dominio lire 236 40.

36. Casa in contrada Via delle Grazie, mappa sez. 1ª, n. 645 1ª, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di lire 10 21, valore peritale del diretto dominio lire 204 20.

37. Casa in contrada Salita del Castello, mappa sez. 4ª, n. 952 3ª, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di lire 5 37 5, valore peritale del diretto dominio lire 107 50.

38. Casa in contrada Mura Castellane, mappa sez. 4ª, n. 958 3ª, ritenuta in enfiteusi per l'annuo canone di lire 8 34, valore peritale del diretto dominio lire 166 80.

39. Terreno seminativo in contrada Colle Rosso, di ettaro 1 76 60, mappa sez. 3ª, nn. 285 e 600, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarte tre grano, valore peritale del diretto dominio lire 611 20.

40. Terreno seminativo in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, nn. 2563 e 2564, 3098, 3097, 3100, di ettaro 1, are 4, cent. 40, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarte 2[12, valore peritale del diretto dominio lire 443 20.

41. Terreno seminativo posto in contrada Marano, mappa sez. 5ª, n. 2077, di are 80, spetta in dominio diretto alla Confraternita del Sagramento, cui si corrisponde il canone di quarta una grano, del valore peritale di lire 412 30.

42. Terreno seminativo, in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, n. 3120, di are 40, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di litri 55 17, valore peritale del diretto dominio lire 202 50.

43. Terreno seminativo in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, nn. 2568, 3113, 3116, di ettaro 1, are 25, cent. 80, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarte 2 e 2[12 grano, valore peritale del dominio diretto lire 626 80.

44. Terreno seminativo vitato, in contrada Foresta, mappa sez. 4ª, n. 2558, di are 92, cent. 40, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarta 1 e 3[12 grano, valore peritale del dominio diretto lire 207.

45. Terreno seminativo, vitato, in contrada Colle Santa Maria, mappa sez. 5ª, nn. 1697, 1696, 2637 a 2639, di are 80, ritenuto in enfiteusi per quarta una grano; valore peritale del dominio diretto lire 140.

46. Terreno seminativo in contrada Maiura, mappa sez. 4ª, n. 515, di are 40, stimato lire 70.

47. Terreno seminativo in contrada Fontana del Cerro, mappa sezione 3ª, n. 508, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di quarta 0 3[24 grano; valore peritale del dominio diretto lire 29 44.

48. Terreno seminativo in contrada Colle Serpentaro, mappa sez. 4ª, numero 1806, di are 29, cent. 50, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di litri 36 80; valore peritale del dominio diretto lire 112 80.

49. Terreno seminativo in contrada Tocchi, mappa sez. 2ª, numeri 1427 e 1428, di are 66, cent. 80, ritenuto in enfiteusi per l'annuo canone di tobolo 0 9[12 di grano; valore peritale del diretto dominio lire 169.

50. Terreno seminativo in contrada Tocchi, mappa sezione 2ª, num. 1479, di are 19, centiare 14, ritenuto in enfiteusi pel canone di tombolo 0 6[2; valore peritale del diretto dominio lire 130.

51. Terreno seminativo, vitato, in contrada Carpine, mappa sez. 2ª, numeri 1358, 1359, di ettari 2, are 17, cent. 50, di diretto dominio di Sindici Stanislao, cui si corrisponde il canone di rubbia due grano e polli sei; valore peritale dell'utile dominio lire 809 85.

52. Casamento in costruzione con orto, in via Magenta, di tre piani, mappa sez. 4ª, n. 1183 rata; valore peritale del suddetto casamento nello stato attuale lire 12,466 74, gravato dell'annuo canone di lire 13 97 5.

53. Fabbricato al suddetto casamento, mappa sez. 4ª, nn. 3158, 1182 rata, di due piani, con orto, di metri quadrati 825; spetta in dominio diretto a De Nardis Francesco, cui si corrisponde l'annuo canone di lire 9 17; valore peritale del suddetto fabbricato lire 3209 20.

Condizioni della vendita.

1. La vendita si eseguirà in tanti lotti quanti sono i fondi da vendersi.

2. L'incanto si aprirà sul prezzo di stima sopraindicato, ribassato di due decimi, in conformità della sentenza di questo Tribunale 4 dicembre 1883.

Frosinone, addì 7 gennaio 1884.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi,
NICCOLA avv. DE ANGELIS proc.

CONSIGLIO NOTARILE

del distretto di Susa.

Con manifesto delli quindici gennaio corrente è pubblicato il concorso all'unico uffizio di notaro assegnato al comune di Cesana Torinese, capoluogo di mandamento.

Gli aspiranti sono invitati a presentare la loro domanda entro quaranta giorni da questa pubblicazione.

Susa, dalla sede del Consiglio, li 19 gennaio 1884.

392 Il pres. Notaro GARINO.

(2ª *pubblicazione*)

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Nell'udienza del 28 febbraio 1884, che si terrà dal suddetto Tribunale, ad istanza della Cassa di risparmio di Viterbo, rappresentata dal sottoscritto procuratore, ed a carico di Marianna Chiricotti vedova Ranucci nel nome come in atti, si procederà alla vendita giudiziale degl'infrascritti fondi, sul prezzo a ciascuno indicato, e ciò a forma della sentenza 18 ottobre 1883, resa dal Tribunale anzidetto.

Descrizione dei fondi da vendersi.

1. Due grotti, formanti una casa da cielo a terra, con stalla, tinello ed accessori, poste nel territorio di Viterbo in contrada Fastello, segnate nella mappa censuaria coi nn. 38 e 4 sub. 2, sez. 8ª, confinanti i fratelli Ranucci, Ricci, salvi ecc., sul prezzo di lire 225, per essere le medesime gravate di lire 3 75 di annuo tributo diretto verso lo Stato.

2. Altra grotta, o casa ad uso di abitazione in detto territorio, in contrada Casali di Fastello, con piccolo terreno, distinti in detta mappa e sezione coi nn. 6 sub. 2 e 13 sub. 1, confinanti Scoponi, Merlo, Ricci, Virgini e Marsiglioni, sul prezzo di lire 112 20, per esser gravati di lira 1 87 di annuo tributo diretto verso lo Stato.

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria del sullodato Tribunale.

323 CARLO BORGASSI proc.

(1ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

Il Tribunale civile e correzionale di Genova, sulle istanze di Caterina Roncagliolo vedova Ferrari, residente in Sori, ammessa al gratuito patrocinio con decreto in data 5 gennaio 1882 della Commissione presso detto Tribunale, dichiarò l'assenza dei figli di detta istante Tommaso ed Andrea fratelli Ferrari fu Emanuele, già residenti in Sori, il tutto come da sentenza in data 11 dicembre scorso, pubblicata il 4 gennaio corrente, ed affissa alla porta dell'ultima residenza di detti assenti, come da relazione dell'usciere Domenico Pilotti.

Ciò si deduce a notizia per gli effetti dei quali all'articolo 23, secondo capoverso, del Codice civile.

Genova, 16 gennaio 1884.

353 NICOLÒ MARANA proc.

AVVISO.

È aperto il concorso alla piazza notarile in Robecco d'Oglio. La domanda dovrà essere presentata al Consiglio notarile dei distretti riuniti Cremona-Crema, in bollo da lira una, entro il termine di giorni quaranta, successivi all'ultima pubblicazione del presente, corredata dai documenti sotto indicati, in originale od in copia autentica sopra bollo da centesimi 50.

La cauzione, prescritta in lire cento di rendita, dovrà essere prestata nei modi di legge.

Elenco dei documenti pei candidati:

a) Fede di nascita;

b) Certificato di cittadinanza italiana e di moralità rilasciato dal municipio;

c) Certificato d'inscrizione nell'elenco dei candidati.

Pei notai esercenti:

1. Certificato d'inscrizione a ruolo rilasciato dalla presidenza del Consiglio notarile presso cui sono inscritti;
2. Certificato di condotta come notaio;
3. Certificato dell'esame di idoneità.

Cremona, dal Consiglio notarile, 5 gennaio 1884.

Dott. L. BERETTA presidente.

344 Dott. F. FERABOLI segr.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.